



COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

Via Nuova, 87 - 35040 Vighizzolo d'Este (PD)

tel. +39 0429 99044 - Pec:vighizzolo.pd@legalmailpa.it

*NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025*

1. PREMESSA:

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa, le previsioni rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Di seguito i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

2.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA CORRENTE:

Per quanto riguarda le **entrate correnti**, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) tenuto conto delle modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

La gestione della TARI, così come per la raccolta ed il conferimento in discarica dei rifiuti, viene gestita in toto dal Consorzio Padova Sud, per tale motivo nel Bilancio non sono comprese le entrate e le spese derivanti.

E' stato inserito il FSC per l'anno 2023, per il calcolo sono stimati (presunta conferma dei dati anno 2022) dal sito della Finanza Locale Ministero dell'Interno. In base a questi dati si è proceduto all'inserimento dello stesso e delle riduzioni/incrementi previsti per IMU.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI USCITA CORRENTE:

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- a) Spese di personale (sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso);
- b) Forniture per acquisto beni (sulla base delle effettive disponibilità finanziarie);
- c) Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- d) Dei contratti in essere (utenze, illuminazione pubblica, altri contratti di servizio quali ad es. servizio di assistenza sociale e domiciliare, altri contratti pluriennali in corso ecc.). Per le previsioni 2023-2025 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- e) Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- f) Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- g) Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- h) Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- i) delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Di seguito si riportano le seguenti voci nel dettaglio:

h) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE):

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta quindi un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa rapportando la quindi alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Pertanto il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che *l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando:*

- *il rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti in c/competenza degli ultimi 5 esercizi;*
- *applicando il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);*

L'accantonamento al fondo per il triennio 2023-2025 è effettuato per l'intero importo pari al 100%.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- *imposta municipale propria da attività di accertamento;*
- *proventi servizio mensa scolastica;*
- *proventi illuminazione votiva;*
- *fitti attivi di fabbricati.*

B.P. 2023						
Titolo	Descrizione	Previsione 2023 di entrata	Accantonamento obbligatorio FCDE	% acc.to FCDE	Acc.to effettivo FCDE a bilancio	% a bilancio del FCDE
TITOLO 1	Tipologia 101: Imposte,tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.000,00 €	1.704,00 €	5,68	1.704,00 €	100%
TITOLO 3	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.500,00 €	1.771,10 €	3,98	1.771,10 €	100%
TOTALE (DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE)			3.475,10 €		3.475,10 €	100%
B.P. 2024						
Titolo	Descrizione	Previsione 2024 di entrata	Accantonamento obbligatorio FCDE	% acc.to FCDE	Acc.to effettivo FCDE a bilancio	% a bilancio del FCDE
TITOLO 1	Tipologia 101: Imposte,tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.000,00 €	1.136,00 €	5,68	1.136,00 €	100%
TITOLO 3	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.000,00 €	1.751,20 €	3,98	1.751,20 €	100%
TOTALE (DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE)			2.887,20 €		2.887,20 €	100%
B.P. 2025						
Titolo	Descrizione	Previsione 2025 di entrata	Accantonamento obbligatorio FCDE	% acc.to FCDE	Acc.to effettivo FCDE a bilancio	% a bilancio del FCDE
TITOLO 1	Tipologia 101: Imposte,tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	20.000,00 €	1.136,00 €	5,68	1.136,00 €	100%
TITOLO 3	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.000,00 €	1.751,20 €	3,98	1.751,20 €	100%
TOTALE (DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE)			2.887,20 €		2.887,20 €	100%

Per il triennio 2023-2025 l' FCDE è stato inserito nell'importo a bilancio per i seguenti importi (al Cap 9190):

- BP. 2023 di **3.475,10 €**
- BP. 2024 di **2.887,20 €**
- BP. 2025 di **2.887,20 €**

i)FONDI DI RISERVA:

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000; nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

CAP.	DESCRIZIONE	B.P.2023	B.P.2024	B.P.2025
9200	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	1.950,00 €	1.950,00 €	1.950,00 €

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese elettorale	6.000,00 €	Utilizzo spese elettorale	6.000,00 €
Contributi agli investimenti art 1c. 407 L.234/2019	5.000,00 €	Utilizzo contributi agli investimenti art 1c. 407 L.234/2019	5.000,00 €
Contributi agli investimenti art. 1c. 29 L. 160/2019	50.000,00 €	Utilizzo contributi agli investimenti art. 1c. 29 L. 160/2019	50.000,00 €
Contributi agli investimenti art.30 c. 14 ter D.l. 34/2019	84.000,00 €	Utilizzo contributi agli investimenti art.30 c. 14 ter D.l. 34/2019	84.000,00 €
TOTALE	145.000,00 €	TOTALE	145.000,00 €

2.3 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 01/06/2022, è stato approvato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 il cui: avanzo complessivo ammonta a 85.227,47 €:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	
PARTE ACCANTONATA	34.731,10 €
PARTE VINCOLATA	48.681,42 €
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	- €
PARTE LIBERA	1.814,95 €
(=)AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	85.227,47 €

Successivamente destinato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25/07/2023 per 10.426,55 €.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	
UTILIZZO PARTE VINCOLATA	8.611,60 €
UTILIZZO PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	- €
UTILIZZO PARTE LIBERA	1.814,95 €
(=) TOTALE	10.426,55 €

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2022 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a zero, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- per il finanziamento di spese di investimento;*
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote

vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Nel triennio 2023-2025 non essendo previste opere pubbliche di valore maggiore di 100.000 euro non è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2023;

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

Nel triennio 2023-2025 sono previste le seguenti *spese per investimenti*, così suddivisi:

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Prog. Triennale Opere pubbliche (OO.PP)	- €	- €	- €
Altre spese in conto capitale	144.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TO TALE SPESE TIT. II – III	144.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2022 E PREC.	- €	- €	- €
TO TALE SPESE DI INVESTIMENTO	144.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

Tali spese sono finanziate con le seguenti *entrate*:

Descrizione	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazioni	- €	- €	- €
Contributi da altre A.P.	139.000,00 €	- €	- €
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Altre entrate Tit. IV e V e VI	- €	- €	- €
Avanzo di amministrazione	- €	- €	- €
Entrate correnti vincolate ad investimenti	- €	- €	- €
FPV di entrata parte capitale	- €	- €	- €
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	- €	- €	- €
TO TALE ENTRATE TIT. IV – V – VI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	144.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

Nel triennio non vi sono entrate correnti vincolate ad investimenti, infatti non è prevista la contrazione nell'anno 2023 di mutui.

4. EVENTUALI CAUSE CHE HANNO RESO IMPOSSIBILE INDIVIDUARE IL CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEGLI INVESTIMENTI

Il crono programma è stato individuato.

5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PARTECIPAZIONI E QUOTE PERCENTUALI:

Enti/Organismi strumentali	Quota partecipazione	Tipo	Attività svolta a favore del Comune
CONSORZIO PADOVA SUD	0,34 %	diretta	Consorzio smaltimento RSU
A.A.T.O. Bacchiglione	0,085 %	diretta	Programmazione, regolazione e controllo servizio idrico integrato
ACQUEVENETE S.P.A.	0,30%	diretta	Servizio idrico integrato
GAL PATAVINO S.C. A R.L.	0,80 %	diretta	Gruppo di Azione Locale GAL è uno strumento promosso dall'Unione Europea per sviluppare piani e programmi di interventi dedicati al miglioramento socio-economico delle comunità rurali.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Valentina Bovo